

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ DI SERVIZIO DI PIENA A SEGUITO DELL'EVENTO ALLUVIONALE DEL 20-22 MAGGIO 2023

L'evento di piena appena occorso è scaturito da una concentrazione di precipitazioni a ridosso della catena alpina occidentale con circolazione depressionaria proveniente da Sud-Est.

I valori di precipitazione hanno raggiunto cumulate superiori ai 200mm areali nelle 48h che hanno originato onde di piena, più o meno significative, su tutti gli affluenti alpini e prealpini piemontesi del Po e sul Tanaro.

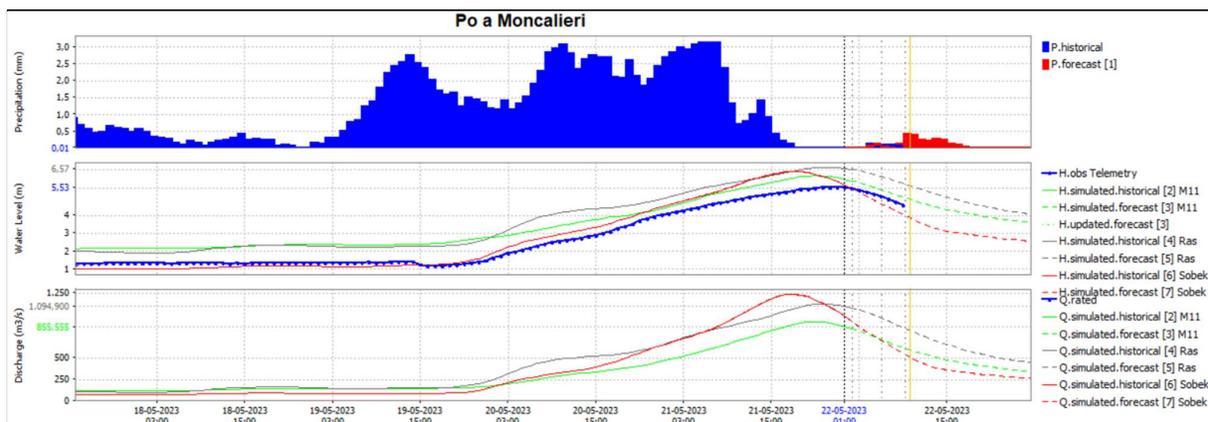
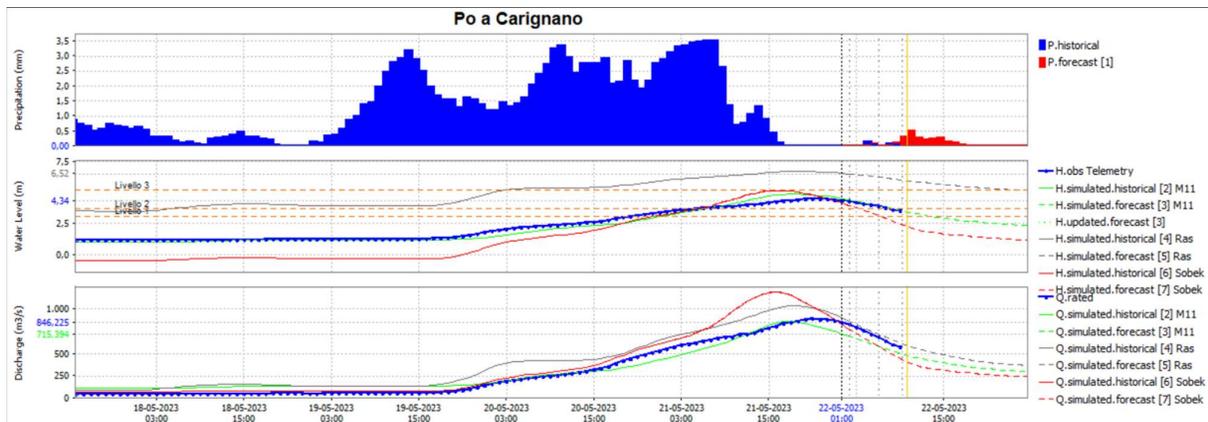
In particolare hanno fatto registrare onde significative:

- Alto Po
- Pellice/Chisone;
- Varaita;
- Maira/Grana-Mellea;
- Chisola;
- Dora Riparia;
- Stura di Lanzo;
- Dora Baltea.

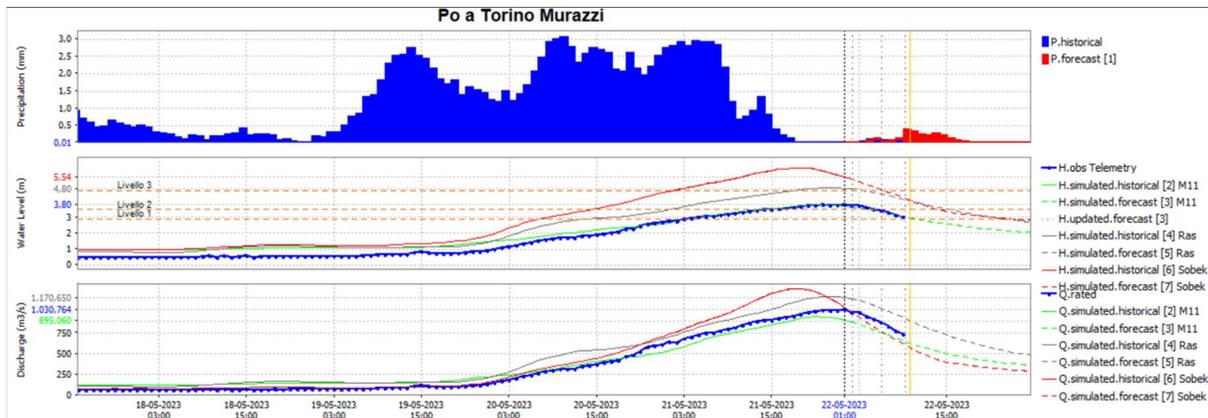


In generale anche tutti gli altri affluenti hanno fornito un discreto contributo.

L'evento si è quindi sviluppato con particolare intensità a monte di Torino, facendo registrare livelli che nella notte scorsa hanno raggiunto e superato la soglia2 (arancione).



È stato attivato il Servizio di Piena da parte dell'Ufficio AIPO di Moncalieri che è tuttora in corso. Non si sono riscontrate criticità.

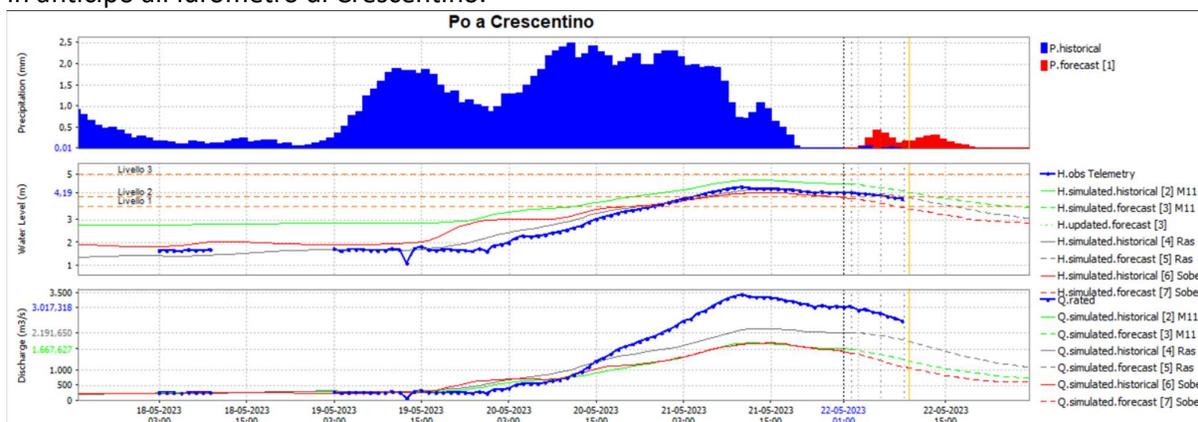


Po ai Murazzi a valle (21 maggio)



Po al Borgo Medievale di Torino (21 maggio)

Il contributo degli affluenti cittadini ed a valle di Torino ha fatto sì che il colmo di piena si sia registrato in anticipo all'idrometro di Crescentino.



È quindi scattata la sorveglianza anche da parte dell'Ufficio di Casale Monferrato al fine di attivare le eventuali azioni necessarie sulle arginature e sull'impianto idrovoro di Trino Vercellese.



Impianto idrovoro di Trino

Anche se i livelli non erano tali da richiederne l'attivazione continuativa si è colta l'occasione per avviare comunque le pompe per alcuni secondi a fini di verifica del corretto funzionamento.

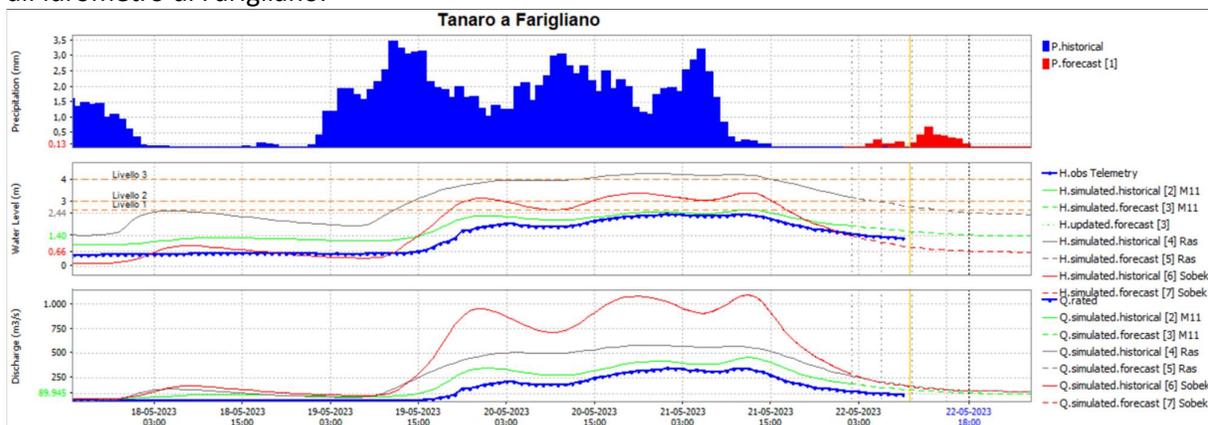
L'evento si è poi propagato a valle con intensità decrescente (soglia1 giallo) nella serata di ieri (21 maggio) a Casale Monferrato e Valenza Po.



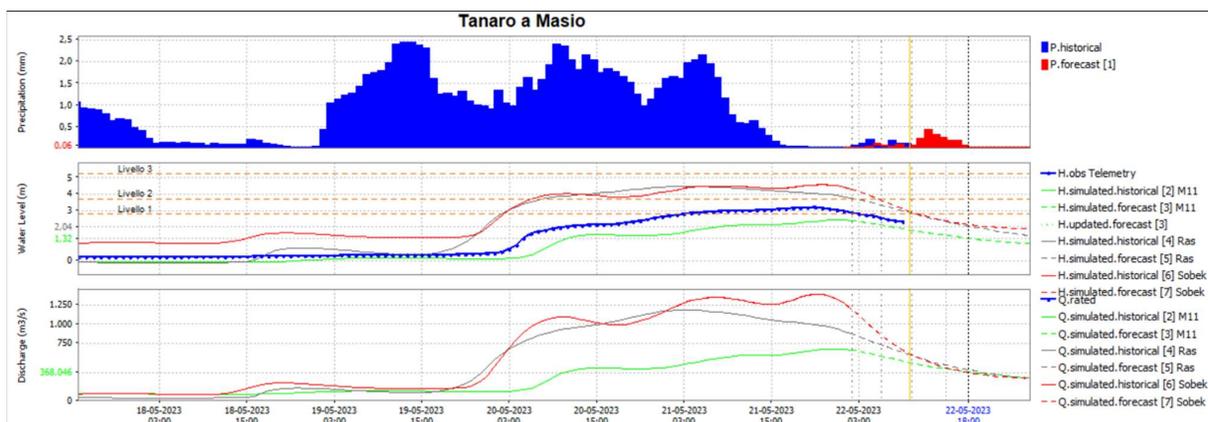
Po a Casale M.to – traversa idroelettrica Idrobaveno

Nella mattinata odierna ha raggiunto Ponte Becca (PV) e nel pomeriggio raggiungerà Piacenza con livelli al di sotto della soglia di criticità 1.

Anche il Fiume Tanaro nel medesimo evento ha fatto registrare livelli di piena significativi e tali richiedere una vigilanza attiva da parte del personale degli Uffici AIPO di Alessandria ed Alba. In particolare nel tratto montano già dalla serata del 20 maggio approssimandosi alla soglia 1 all'idrometro di Farigliano.



La piena è defluita poi con regolarità attraverso le città di Alba ed Asti senza raggiungere livelli di criticità per poi, nella serata di ieri (21 maggio) raggiungere, con criticità 1, la sezione di Masio.



Successivamente ha attraversato la città di Alessandria senza alcuna criticità, anche grazie allo scarso contributo di Belbo, Orba e Bormida.



Fiume Tanaro in Alessandria



L'occasione è stata comunque propizia per testare tutte le opere idrauliche del Nodo Rio Loreto-Tanaro.



Impianto Idrovaro e chiavica Rio Loreto - attivazione di prova

Anche gli Uffici di Parma, Piacenza e Modena sono stati impegnati nel fine settimana nel servizio di sorveglianza dovuto ad attività manutentive e/o istituzionali (attuazione del monitoraggio conseguente al Piano Emergenza Dighe per la diga di Mignano sull'Arda) e per la vigilanza in fase di rientro sotto i livelli di guardia degli affluenti modenesi Secchia e Panaro.

Nei medesimi periodi l'Ufficio centrale del servizio di Piena ha attivato h24 la sala operativa per redigere e diffondere come da normativa il "Bollettino di Criticità Po" e fornire agli uffici sul territorio il necessario supporto in termini di dati e previsioni modellistiche.

Considerata la notevole attività svolta e visti gli esiti positivi nonché i numerosi riscontri favorevoli avuti da Regioni e Comuni, un sentito ringraziamento da parte del sottoscritto e del Comitato d'Indirizzo va a tutto il personale che ha prestato, con la consueta professionalità, abnegazione e senso del dovere, la propria opera nell'attuale situazione emergenziale, in stretto coordinamento con gli Enti Locali e l'intero sistema di Protezione Civile.

Parma, 22 maggio 2023

IL DIRETTORE
Ing. Gianluca Zanichelli